



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

LICEO STATALE "PAOLO EMILIO IMBRIANI"

Linguistico ~ Scientifico ~ Scientifico Scienze Applicate ~ Musicale e Coreutico Sez. Musicale



Marchio collettivo S.A.P.E.R.I per la
qualità ed eccellenza della scuola

Via Salvatore Pescatori 155, 83100 Avellino

Tel. (2 linee) 08257821.84 - 86 ~ Fax Uffici 0825783899 ~ Fax Dirigenza 082535375
www.liceoimbriani.gov.it - avpm040007@istruzione.it - avpm040007@pec.istruzione.it
Codice meccanografico AVPM040007 ~ Codice fiscale 80011170646

Prot. n. /

Avellino,

LICEO STATALE
"P. E. IMBRIANI"

Via Pescatori, 153
Avellino

Esami di Stato
Anno scolastico 2016/2017

Documento del Consiglio di Classe
Classe V sez. B
Liceo Scientifico Scienze Applicate
(ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

Coordinatrice
Prof.ssa Maria Rosaria Mongiello

Sommario

- 1) Componenti del consiglio di classe
- 2) Elenco degli alunni
- 3) Presentazione della classe
- 4) Finalità dell'indirizzo
- 5) Obiettivi
- 6) Obiettivi specifici
- 7) Schede informative di ciascuna disciplina
- 8) Metodologia
- 9) Strumenti
- 10) Valutazione
- 11) Verifiche
- 12) Attività integrative ed extracurricolari
- 13) Scheda informativa relativa alle simulazioni della III prova
- 14) Copie delle simulazioni e relative griglie di valutazione
- 15) Griglie di correzione compito di italiano
- 16) Griglia di correzione compito di matematica
- 17) Griglia di valutazione colloquio

Componenti del Consiglio di Classe

DOCENTI	DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO	FIRMA
Castellano Tania	Italiano	
Mongiello Maria Rosaria	Storia/ Filosofia	
De Benedictis Elvira	Inglese	
Giordano Anna	Matematica/fisica	
Santoro Nicolino	Scienze Naturali	
Bavaro Gilda	Disegno/storia dell'arte	
Gengo Amalia	Informatica	
Iannaccone Giuseppina	Scienze Motorie	
Tulimiero Maria Rosaria	Religione	
Capaldo Gianluca	Sostegno	
De Blasio Daniela	Sostegno	
Cataldo Luigia	Sostegno	
Dott. Faia Tullio	Dirigente scolastico	

ELENCO DEGLI ALUNNI

- 1) Andolfi Antonia
- 2) Autorino Simone
- 3) Bronevytska Daryna
- 4) Calabrese Marco
- 5) Ciletti Domenico
- 6) D'Onofrio Mariassunta
- 7) Dello Russo Angelo
- 8) Famiglietti Stefano
- 9) Fimiani Francesco
- 10) Foglia Addolorata
- 11) Guarino Leonardo
- 12) Guerrera Marco
- 13) Guerriero Alessio
- 14) Isabella Corrado
- 15) Losco Sabino
- 16) Penna Angelofelice
- 17) Preziosi Dario
- 18) Romano Margherita

Presentazione della classe

La classe è costituita da 18 alunni, 13 maschi e 5 femmine, e nel triennio ha potuto avvalersi di una continuità di insegnamento solo in alcune discipline. Discontinuità si è avuta sulla cattedra di Italiano che ha visto avvicinarsi la prof.ssa Maria Giovanna Capuano, la prof.ssa Maria Venezia e la prof. ssa Tania Castellano; sulla cattedra di Informatica che ha visto impegnati fino al quarto anno il prof Vincenzo De Feo e per il quinto anno la prof.ssa Lucrezia Vitale, sostituita nell'ultimo mese del corrente anno scolastico dalla prof.ssa Gengo Amalia; sulla cattedra di Scienze motorie che fino al quarto anno ha avuto come docente titolare il prof. Francesco Noio e al quinto anno la prof.ssa Iannaccone Giuseppina e sulla cattedra di Disegno e Storia dell'arte in cui, all'inizio del quarto anno la prof.ssa Bavaro Gilda ha sostituito la prof.ssa Minichiello

Il profilo della classe è, nel complesso, di livello medio; vi sono, tuttavia, alcuni elementi che superano il livello medio grazie ad impegno e costanza nello studio.

La classe, sotto il profilo comportamentale, risulta corretta e disciplinata e ha fatto registrare nel quinquennio un progressivo processo di maturazione individuale e di gruppo poiché tutti hanno interiorizzato le regole della convivenza civile e democratica.

Il gruppo è piuttosto affiatato e compatto e comprende elementi diversi per capacità e impegno.

Nel contesto generale di livello medio si registrano vari gradi di profitto, dovuti al possesso diversificato di conoscenze, competenze e capacità logico-critiche.

Un numero esiguo di alunni ha acquisito nel tempo, grazie ad uno studio costante e ad un impegno personale più puntuale, la consapevolezza dei propri limiti desiderando, però, di superarli con tenacia e serietà raggiungendo un buon livello di preparazione.

Un secondo gruppo è formato da allievi dotati di buona volontà che, con un impegno adeguato, sono riusciti, gradualmente, a conseguire un metodo di studio più sicuro, hanno dimostrato di sapersi orientare, con la guida dei docenti, nella discussione delle tematiche affrontate con un certa sicurezza.

Il terzo gruppo, anch'esso esiguo, è apparso meno sensibile alle sollecitazioni di natura didattica e piuttosto discontinuo nella frequenza e nell'impegno, facendo registrare lievi progressi rispetto ai livelli di partenza, solo in qualche disciplina. Essi non hanno maturato un metodo di studio del tutto autonomo e la loro preparazione è nella media sufficiente, in realtà nello sviluppo delle tematiche si affidano alla guida e al supporto dei docenti e ad uno studio mnemonico.

In classe è presente un allievo diversamente abile che segue un piano educativo individualizzato (ai sensi dell'art. 15 comma 4 dell'O.M. 90 del 21/05/2001). La documentazione, riservata, viene allegata al presente atto e indirizzata al Presidente della commissione nel rispetto della privacy (D.Lsg n.196 del 30/06/2003). Da segnalare che nel corso degli anni l'alunno è stato sempre accolto dai compagni e si è perfettamente integrato nella classe.

Gruppi di alunni, nel corso di quest'anno scolastico, hanno partecipato con interesse alle iniziative promosse dall'Istituto nell'ambito dell'orientamento universitario o comunque post-diploma.

Hanno inoltre partecipato al PLS (Progetto lauree Scientifiche) organizzato dall'Università di Salerno.

Lo svolgimento dei programmi, nel suo complesso, ha rispettato la programmazione anche se c'è stato qualche rallentamento causato dalla necessità di offrire sostegno e beneficio ai più deboli.

Per affrontare con serenità le prove d'esame sono state programmate simulazioni delle prove scritte, secondo le tipologie previste, in particolare ci sono state due simulazioni di terza prova: tipologia B e tipologia B+C (le cui tracce e griglie di valutazione sono allegate al presente documento).

Nel complesso, nel quinquennio, per la preparazione ci si è avvalsi oltre che delle attività curriculari anche della partecipazione a corsi pomeridiani programmati, a visite guidate, a viaggi di istruzione.

Finalità dell'indirizzo scienze applicate

Il corso scienze applicate si propone come obiettivo la formazione di un individuo autonomo e responsabile, in possesso di basi culturali sia nel settore umanistico sia in quello scientifico che gli consentiranno di seguire con profitto tutti i corsi universitari o di inserirsi con duttilità nel mondo del lavoro.

La formazione scientifica si fonda sullo studio di strutture logico-formali, sull'attività di matematizzazione, sull'analisi di sistemi e modelli, sull'approfondimento di concetti, principi e teorie scientifiche e di processi tecnologici essenzialmente intesi nella loro dimensione conoscitiva e culturale.

Gli studenti a conclusione del percorso di studio del liceo delle scienze applicate, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- a) Aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- b) Elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- c) Analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- d) Individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- e) Comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- f) Saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- g) Saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

OBIETTIVI

Gli obiettivi che i docenti hanno individuato, come riportati nella Programmazione del Consiglio di classe, e conseguito sono i seguenti:

OBIETTIVI COGNITIVI:

- Esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando il lessico specifico delle varie discipline
- Cogliere la coerenza all'interno di procedimenti
- Applicare regole e principi
- Collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni
- Stabilire connessioni di causa ed effetto
- Interpretare fatti e fenomeni esprimendo osservazioni personali
- Leggere, redigere ed interpretare testi e documenti
- Elaborare dati e rappresentarli correttamente
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro
- Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici
- Analizzare situazioni e riferirle a modelli funzionali tipici delle problematiche da risolvere
- Ricercare collegamenti tra discipline diverse e stabilire relazioni in una visione organica del sapere
- Trovare risposte personali ed effettuare delle scelte, ricercando informazioni ed utilizzando strumenti opportuni

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:

- Cooperare con i compagni
- Interessarsi al lavoro proposto e prestare attenzione
- Rispettare i tempi di lavoro concordato
- Organizzare e pianificare il lavoro
- Svolgere le attività con continuità e puntualità.

OBIETTIVI SPECIFICI

Si ritiene opportuno riportare, per grandi linee, finalità, contenuti, metodi, strumenti, verifiche e valutazioni di ogni disciplina descritti nelle schede informative di seguito inserite.

Naturalmente per una conoscenza più dettagliata del lavoro didattico svolto si potrà fare riferimento alle relazioni individuali e ai programmi analitici preparati a fine anno da tutti i docenti.

DISCIPLINA: MATEMATICA	
CONTENUTI :	Funzioni e loro proprietà-limiti delle funzioni-calcolo dei limiti-derivata di una funzione-teoremi del calcolo differenziale-massimi,minimi e flessi –studio delle funzioni-integrali indefiniti-integrali definiti –successioni -cenni sulle serie e sulla probabilità’.
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI	Conoscenze: Teoremi , principi e possesso di metodi e tecniche risolutive di problemi
	Competenze : Utilizzo dei teoremi per la risoluzione di problemi. Utilizzo appropriato degli strumenti di calcolo.
	Capacità: Utilizzo delle conoscenze e competenze acquisite-uso del linguaggio specifico della disciplina-elaborazione logica ed organica delle conoscenze acquisite

MEZZI E METODI	<p>Libro di testo: Bergamini –Trifone-Brozzi:Matematica.blu 2.0 vol.5 ed. Zanichelli</p> <p>Gli argomenti sono stati proposti con l'introduzione di un problema,l'analisi delle variabili e le relazioni tra esse.Gli allievi sono stati coinvolti mediante confronti ,discussioni ed esercitazioni in cui gli allievi potevano lavorare individualmente ma anche confrontarsi per realizzare efficaci scambi culturali sulle questioni affrontate.</p>
SPAZI E TEMPI	<p>Aula-Suddivisione dello svolgimento del programma in due quadrimestri rispettando i tempi di apprendimento dei discenti.</p>
VERIFICHE	<p>Sono stati proposti problemi di preparazione all'esame di Stato ed interrogazioni sulle tematiche affrontate</p>
VALUTAZIONE	<p>Nella valutazione si e' tenuto conto della padronanza degli strumenti matematici della originalità di esecuzione, dell'uso e della conoscenza del linguaggio specifico della disciplina</p>
LIBRI DI TESTO	<p>Libro di testo: Bergamini –Trifone-Barozzi:Matematica.blu 2.0 vol.5 ed. Zanichelli</p>

DISCIPLINA: FISICA	
CONTENUTI	Cariche elettriche e campi elettrici- Potenziale elettrico-Circuiti in corrente continua-Campo magnetico-Induzione elettromagnetica-equazioni di Maxwell ed onde elettromagnetiche-oltre la fisica classica
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI	Conoscenze : Argomenti specifici della disciplina(principi, leggi, teorie)
	Competenze: Utilizzo delle leggi nella risoluzione di problemi. Applicazione delle leggi nella interpretazione dei fenomeni fisici. Utilizzo appropriato degli strumenti di calcolo
	Capacità: Utilizzo delle conoscenze e delle competenze acquisite. Uso delle categorie e dei linguaggi. Elaborazione logica ed organica delle conoscenze.
MEZZI E METODI	Libro di testo. Gli argomenti sono stati proposti con l'introduzione di un problema, l'analisi delle variabili e delle relazioni tra esse. Gli allievi sono

	<p>stati sempre coinvolti nel dialogo educativo mediante confronti e discussioni. Successivamente sono state effettuate esercitazioni in cui gli allievi potevano lavorare individualmente ma potevano confrontarsi per realizzare efficaci scambi culturali sulle questioni affrontate.</p>
<p>SPAZI E TEMPI</p>	<p>Aula . Il programma e' stato svolto rispettando i tempi ed i ritmi di apprendimento degli allievi . L'anno scolastico è stato diviso in primo e secondo quadrimestre.</p>
<p>VERIFICHE</p>	<p>Sono stati proposti quesiti ,problemi tradizionali e quesiti a scelta multipla ed a risposta aperta, con applicazioni di teoremi e leggi, sono state richieste esposizioni orali delle tematiche affrontate sia mediante interrogazioni che discussioni guidate</p>
<p>VALUTAZIONE</p>	<p>Nella valutazione si è tenuto conto della conoscenza degli argomenti studiati ,della padronanza degli strumenti di calcolo, della proprietà di linguaggio specifico della disciplina, dell'abilità di elaborazione personale dei temi affrontati e dei progressi registrati nel corso dell'anno scolastico</p>
<p>LIBRI DI TESTO</p>	<p>Claudio Romeni:Fisica e realtà Campo elettrico ed. Zanichelli Claudio Romeni:Fisica e realtà Campo magnetico, induzione e onde elettromagnetiche.Relatività e quanti ed. Zanichelli</p>

DISCIPLINA: STORIA	
CONTENUTI	<p>Dalla Belle époque alla Grande guerra L'età dell'imperialismo; l'età giolittiana La prima guerra mondiale La rivoluzione russa Il dopoguerra in Europa Il Fascismo La crisi del '29 I totalitarismi in azione: Stalinismo, Nazismo La seconda guerra mondiale; la Shoah. La guerra fredda Il disgelo; aree di crisi nel mondo L'Italia repubblicana fino agli anni Settanta</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI	<p>Conoscenze: la storia europea e mondiale dall'imperialismo agli anni Settanta</p>
	<p>Competenze: saper collocare nelle categorie dello spazio e del tempo un fatto e un problema storico. Utilizzare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storici e culturali</p>
	<p>Capacità: ricostruire la storia del novecento nelle sue tappe essenziali. Saper cogliere la complessità del fenomeno storico nella sua dimensione economica,</p>

	<p>sociale, politica. Saper individuare la dimensione storica dello sviluppo scientifico-tecnologico</p>
<p>MEZZI E METODI</p>	<p>Libro di testo; fotocopie; mappe concettuali; materiale multimediale; lezione frontale; lezione interattiva</p>
<p>SPAZI E TEMPI</p>	<p>Aula, laboratori 2h settimanali</p>
<p>VERIFICHE</p>	<p>Interrogazioni sotto forma di conversazione a partire da un argomento scelto dall'allievo, questionari, test a scelta multipla, a risposta aperta, test di tipologia mista</p>
<p>VALUTAZIONE</p>	<p>Per la valutazione formativa: per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri stabiliti dal collegio docenti e riportati nel PTOF. E' stata promossa l'autovalutazione da parte degli allievi. Per la valutazione sommativa: E' stato valutato l'intero percorso scolastico degli allievi, tenendo conto dei livelli di partenza e dei progressi realizzati nel corso dell'intero anno scolastico. Gli esiti</p>

	sono stati condivisi con gli alunni stessi che sono stati stimolati all'autovalutazione
LIBRI DI TESTO	Valerio Castronovo: Milleduemila un mondo al plurale editrice La Nuova Italia vol. 3

DISCIPLINA: FILOSOFIA	
CONTENUTI	<p>Kant</p> <p>Filosofia e cultura romantica: Hegel ed il suo sistema</p> <p>Opposizione all'idealismo: Schopenhauer, Kierkegaard, Feuerbach, Marx</p> <p>Il Positivismo: Comte; l'Evoluzionismo: Darwin Nietzsche</p> <p>La psicologia del profondo: Freud</p> <p>Esistenzialismo: Sartre</p> <p>Hannah Arendt</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI	<p>Conoscenze: conoscenza dei contenuti disciplinari dalla filosofia romantica alla filosofia dell'esistenzialismo</p>
	<p>Competenze: potenziamento ed affinamento del metodo di studio con analisi dei dati acquisiti. Esposizione corretta ed organica</p>
	<p>Capacità: interpretare i testi. Comprendere ed elaborare il pensiero dei principali filosofi. Operare collegamenti sotto la guida dell'insegnante</p>
MEZZI E METODI	<p>Libro di testo, fotocopie con approfondimenti, lezione frontale, lezione interattiva, slide</p>
SPAZI E TEMPI	<p>Aula, laboratorio</p> <p>2h</p>
VERIFICHE	<p>Interrogazioni sotto forma di conversazione a partire da un argomento scelto dall'allievo, questionari, test a scelta multipla, a risposta aperta, test di tipologia mista</p>
VALUTAZIONE	<p>Per la valutazione formativa: la valutazione formativa è stata realizzata tenendo conto dei criteri di valutazione approvati dal Collegio docenti e contenuta nel PTOF. Ampio spazio è stato dato all'autovalutazione da parte degli allievi</p>

	Per la valutazione sommativa: la valutazione sommativa è stata condivisa con gli studenti e rappresenta l'esito del percorso svolto durante l'anno da ogni allievo. Si è tenuto conto del livello di partenza e degli eventuali progressi conseguiti nel corso dell'anno scolastico.
LIBRI DI TESTO	Abbagnano, Fornero – Percorsi di filosofia_ vol 3 A e 3B Paravia

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Ripetizione e approfondimento del Romanticismo italiano ed europeo. • La Scapigliatura • Naturalismo e Verismo: Verga, lettura di un congruo numero di testi. • Il poeta vate: Giosuè Carducci • Il Decadentismo: Pascoli, D'Annunzio • La lirica del primo '900: i Crepuscolari, i Futuristi; I Vociani, I classicisti della Ronda, gli Ermetici e Quasimodo. • Le tre corone poetiche del '900: Ungaretti, Montale, Saba • Il romanzo del '900: Svevo e Pirandello <p>Approfondimenti su: Levi, Silone, Pasolini, Gadda, Pavese.</p> <p>Lettura di 8 canti del Paradiso di Dante: I –II- III – VI – XI – XV - XXXI – XXXIII</p> <p>Lettura di testi integrali di autori oggetto di studio italiani e stranieri.</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli autori e delle opere principali della letteratura italiana dall'Ottocento ai giorni nostri. • Conoscenza degli autori e delle opere principali della letteratura italiana sino ai nostri giorni, con opportuni riferimenti alle letterature straniere e con la necessaria attenzione ai contesti storici e sociali. <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uso quasi sempre consapevole della lingua italiana, avvalendosi del patrimonio lessicale ed espressivo, secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici. • Sufficiente possesso dell'autonomia espositiva ed argomentativa nella rielaborazione dei dati cognitivi per poter comunicare con chiarezza e correttezza sia oralmente sia per iscritto. • Sufficiente familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con gli strumenti interpretativi che essa richiede (analisi linguistica, stilistica, retorica; intertestualità e relazione fra temi e generi; incidenza della stratificazione nel tempo; relazione con altre espressioni artistiche e culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre

	<p>discipline connesse all'asse del tempo - quali storia, storia dell'arte, storia della filosofia – o al medesimo asse linguistico, quali le letterature straniere).</p>
	<p>Capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di avvalersi con opportuno senso critico delle fonti di informazione, documentazione e comunicazione. • Nell'esposizione scritta e orale capacità di esprimersi in forma sufficientemente chiara e corretta, dimostrando un'opportuna padronanza e ricchezza lessicale. • Capacità di raccogliere e strutturare concetti, dati e informazioni, anche sotto forma di mappe concettuali. • Sufficiente capacità di produrre testi coesi e coerenti secondo le differenti tipologie di scrittura. • Capacità mediamente discrete di comprendere e analizzare i testi letterari (narrativi, poetici, teatrali), riconoscendone gli elementi stilistici e individuandone temi e messaggi. • Capacità ideare e realizzare prodotti multimediali in rapporto a tematiche culturali pluri e interdisciplinari.
<p>MEZZI E METODI</p>	<p>Libri di testo, testi di critica letteraria, fotocopie e internet.</p> <p>La lezione frontale è stata integrata da letture critiche, approfondimenti e confronti sugli argomenti di studio ma soprattutto da una didattica interattiva.</p>
<p>SPAZI E TEMPI</p>	<p>Aula e laboratorio multimediale.</p> <p>Quadrimestre</p>
<p>VERIFICHE</p>	<p>Verifiche scritte: secondo le tipologie previste dal nuovo esame di Stato. In particolare per la prima prova: articolo di giornale e saggio breve, analisi del testo letterario.</p> <p>Verifiche orali del tipo: lettura, analisi critica e stilistica, commento contenutistico e formale di brani letterari; profilo degli autori e</p>

	<p>contestualizzazione storico-culturale. Verifiche sommative: trattazione sintetica di argomenti; test a risposta breve.</p>
VALUTAZIONE	<p>Il processo di valutazione, ritenuto fondamentale per il suo rilevante valore formativo nell'ambito del percorso educativo-didattico, ha avuto per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione degli apprendimenti si è articolata nelle seguenti fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. diagnostica o iniziale, tesa ad analizzare e descrivere il processo di apprendimento, per la successiva impostazione di opportune strategie didattiche; 2. formativa o intermedia, tesa a individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica; 3. sommativa o finale, tesa a definire i livelli di abilità e competenze nella valutazione periodica e finale.
LIBRI DI TESTO	<p>Letteratura italiana: Polacco Marina Eramo Pier Paolo De Rosa Francesco, Letteratura Terzo Millennio 3.1+3.2 Ed. Blu Temi, Generi e Opere della civiltà italiana ed europea, Loescher Editore. Classico: Dante Alighieri, <i>Divina Commedia</i>, Zanichelli</p>

INFORMATICA	
OBIETTIVI IN TERMINI DI:	
CONOSCENZE	<p>Comprendere la valenza metodologica dell' Informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei problemi, utilizzando software più comuni per il calcolo, la organizzazione dei dati</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper analizzare e sintetizzare la struttura di una rete - Conoscere, analizzare e sintetizzare algoritmi fondamentali in programmazione C++ con applicazioni per l'analisi matematica -Conoscere gli strumenti informatici applicativi della simulazione di un modello matematico/fisico/gestionale - Possedere le nozioni ed i procedimenti dei vari moduli e padroneggiarne l'organizzazione complessiva - Saper collegare le discipline Informatica alle altre discipline Scientifiche
COMPETENZE	<p>Saper descrivere componenti e funzioni di una rete Saper differenziare topologie di rete Saper illustrare aspetti tecnici e comunicativi della rete Internet Essere in grado di individuare gli elementi del pensiero computazionale Saper implementare algoritmi con Excel avanzato Saper sviluppare con modelli e simulazioni applicazioni matematiche e statistiche (excel)</p>
CAPACITÀ'	Essere in grado di sviluppare una applicazione per i contenuti proposti
CONTENUTI	<p>Reti e protocolli Architettura delle Reti : Modello ISO OSI Gli archivi e le basi di dati Sviluppo di algoritmi con fogli di calcolo Internet e Servizi di rete Grafici ed Analisi Matematica con Excel Avanzato Generalità e rappresentazione della Probabilità e della Statistica I Files nella programmazione Il pensiero computazionale</p>
METODI	Lezioni frontali , metodologia Problem Solving, Approcci Individualizzati, Lavori di gruppo
MEZZI	Libro di testo, gruppo Edmodo con materiale didattico e cartelle lavori individuali, conferenze TED Laboratori

VERIFICHE

Verifiche scritte ed orali secondo le modalità previste per l'esame di Stato

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA	
CONTENUTI	<p>Il progetto cristiano di vita, le vocazioni.</p> <p>I sacramenti di stato.</p> <p>Elementi di Teologia morale. La libertà, la legge, la coscienza. Il Decalogo.</p> <p>I principi fondamentali della Dottrina Sociale della Chiesa.</p> <p>L'impegno per la promozione umana.</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI	<p>Conoscenze</p> <p>Gli allievi conoscono i contenuti essenziali del Cristianesimo; interiorizzano i suoi valori; comprendono la proposta cristiana e il suo significato in campo politico, economico, sempre tenendo conto del ruolo di guida morale della Chiesa.</p>
	<p>Competenze</p> <p>Gli allievi sanno organizzare un discorso culturale semplice con argomentazioni corrette;</p> <p>Sanno usare in maniera appropriata il testo biblico e i vari documenti del magistero della Chiesa;</p>

	Sono in grado di comprendere il valore del messaggio cristiano per la formazione della coscienza morale.
	<p>Capacità</p> <p>Gli allievi hanno maturato capacità di studio ed apprendimento evidenziando sensibile attenzione ai problemi esistenziali;</p> <p>Hanno acquisito capacità critiche nell'analisi dei vari contesti storici e culturali;</p> <p>Sanno operare scelte autonome motivandole con giudizi critici.</p>
MEZZI E METODI	<p>Libro di testo.</p> <p>La Bibbia.</p> <p>Documenti del Magistero</p> <p>Lezione frontale, lezione dialogata, reperimento e corretta utilizzazione di documenti biblici, ecclesiastici.</p> <p>Collegamenti interdisciplinari (letteratura italiana e straniera, storia, filosofia, scienze, storia dell'arte).</p> <p>Attività di ricerca.</p>
SPAZI E TEMPI	<p>Aula scolastica</p> <p>Un'ora settimanale</p>
VERIFICHE	Colloqui, interventi spontanei degli allievi, dibattiti, relazioni, ricerche.

VALUTAZIONE	Valutazione formativa: capacità espositive e progressione nell'apprendimento in base a quanto prefissato (conoscenze, competenze, capacità). Valutazione sommativa: grado di attenzione e partecipazione al lavoro scolastico, impegno e senso di responsabilità.
LIBRI DI TESTO	S. Pasquali – A. Panizzoli “Terzo Millennio Cristiano”

DISCIPLINA:	SCIENZE MOTORIE
<p>CONTENUTI:</p> <p>Potenziamento fisiologico e affinamento delle funzioni neuromuscolari.</p> <p>Conoscenza e pratica delle attività sportive.</p> <p>Fondamentali individuali e di squadra in situazione dinamica e di gioco riferiti alla: pallavolo, pallacanestro, badminton e tennis tavolo</p> <p>Educazione alla salute.</p> <p>Apparati locomotore, circolatorio e respiratorio. Sistema nervoso centrale e periferico.</p> <p>Lesioni traumatiche ed interventi di primo soccorso.</p> <p>Educazione alimentare. Norme igieniche. Doping.</p>	
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI</p>	<p><u>Conoscenze:</u></p> <p>Gli alunni hanno approfondito le conoscenze in termini di “regole di gioco” e di “arbitraggio” delle attività sportive praticate.</p>

	<p>Conoscono, orientativamente, le principali norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.</p> <p>Utilizzano, in maniera meno approssimativa, il lessico specifico delle Scienze motorie e sportive.</p> <p>Si orientano meglio circa i principi più importanti di “educazione alla salute”.</p> <p><u>Competenze:</u></p> <p>Gli alunni sono in grado di applicare i regolamenti sportivi delle discipline oggetto di approfondimento, sanno gestire un gioco, sanno organizzare gli arbitraggi dei giochi ai quali partecipano.</p> <p>Sono in grado di applicare operativamente le conoscenze inerenti al mantenimento del concetto di “salute dinamica”.</p> <p><u>Capacità:</u></p> <p>Gli alunni hanno relativamente sviluppato le capacità di “forza integrata nei giochi” e di “coordinazione intermuscolare”.</p>
MEZZI E METODI	Si sono adoperati soprattutto sussidi audiovisivi, giochi da tavolo e soltanto in qualche rarissima

	<p>occasione si è fatto riferimento al libro di testo.</p> <p>Relativamente al primo quadrimestre si è optato per qualche lezione frontale; in seguito si è cercato di favorire la pratica di attività motorio-sportive organizzando di continuo confronti con le altre classi dell'Istituto presenti in palestra.</p>
SPAZI E TEMPI	<p>La palestra della scuola e gli spazi antistanti la stessa, opportunamente adattati alla pratica dei giochi di squadra.</p> <p>Le lezioni si sono svolte per due ore settimanali. Ogni due settimane un'ora di lezione è stata dedicata alla teoria in classe.</p>
VERIFICHE	<p>Osservazioni personali.</p> <p>Osservazioni sistematiche.</p> <p>Verifiche pratiche non strutturate e verifiche orali.</p> <p>Discussioni guidate.</p>
VALUTAZIONE	<p>Sono stati presi in considerazione, anche in funzione dell'esame di stato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I miglioramenti delle conoscenze e lo sviluppo delle capacità, tenendo presenti i livelli di partenza; • L'impegno, le motivazioni e gli interessi evidenziati; • Il rendimento in termini di abilità (competenze) eventualmente apprese.
LIBRI DI TESTO	Fair Play Corso agenda di Scienze

	Motorie Sportive Aut. Rampa A. Salvetti M.C. Ed. Juvenilia
--	------------------------------------------------------------------

DISCIPLINA: MATEMATICA E FISICA (Sostegno)	
CONTENUTI	<p>ELEMENTI DI GEOMETRIA ELEMENTI DI INFORMATICA DI BASE GLI ASSI CARTESIANI COMPRESIONE TABELLE E GRAFICI ELEMENTI DI STATISTICA: LA MEDIA, LA MODA, LA MEDIANA LA PROBABILITA'</p> <p>LA CARICA ELETTRICA LA CORRENTE E L'ENERGIA ELETTRICA L'ELETTROMAGNETISMO LE ONDE: IL SUONO E LA LUCE</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI	<p>Conoscenze Acquisire strumenti fondamentali atti a costruire modelli di descrizione e indagine della realtà (relazioni, formule, corrispondenze, grafici, piano cartesiano). Formalizzare e rappresentare relazioni e dipendenze. Conoscere e affrontare problemi di vita quotidiana con l'ausilio della fisica.</p>
	<p>Competenze Convertire informazioni in linguaggi simbolici; analizzare un problema ed individuare il modello matematico più adeguato per la sua risoluzione; comprendere i passi di un ragionamento e saperlo ripercorrere. Saper interpretare i fenomeni macroscopici legati alla corrente elettrica. Riconoscere il fenomeno dell'induzione in situazioni reali e sperimentali.</p>
	<p>Capacità Utilizzare pacchetti e strumenti informatici; elaborare informazioni utilizzando al meglio metodi e strumenti di calcolo. Saper mettere a confronto campo magnetico e campo elettrico; rappresentare le linee di forza del campo magnetico.</p>
MEZZI E METODI	<p>E' stato privilegiato un approccio agli argomenti per problem solving, scegliendo le situazioni più idonee ad individuare congetture, ipotesi e soluzioni. Per il potenziamento e per tutti quegli argomenti che lo rendano necessario, è stato utilizzato il metodo frontale. Alcuni argomenti sono stati trattati evidenziando connessioni</p>

	interdisciplinari relative a tematiche di fisica.
SPAZI E TEMPI	Aula, biblioteca, laboratorio di fisica ed informatica. Cinque ore settimanali
VERIFICHE	Ai fini delle verifiche formative, si è preferito ricorrere sia alla somministrazione di test, anche a risposta multipla, sia alla semplice verifica orale.
VALUTAZIONE	Ai fini della valutazione, le verifiche scritte sono state articolate sia sotto forma di problemi ed esercizi di tipo tradizionale, sia sotto forma di "test"; si sono realizzate brevi relazioni su argomenti legati alla realtà.
LIBRI DI TESTO	Appunti, schemi, fotocopie, mappe concettuali.

Avellino, 30 aprile 2017

Prof. Gianluca Capaldo

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE; classe V'' Bs;
Docente: G. Bavaro.
A. S. 2016/2017

CONTENUTI

DALL'ARTE NEOCLASSICA ALLE AVANGUARDIE STORICHE. (realismo, postimpressionismo, art nouveau, espressionismo)

PROIEZIONI ORTOGONALI, ASSONOMETRIA, PROSPETTIVA CENTRALE.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

IN TERMINI DI CONOSCENZE:

I discenti conoscono le opere, gli artisti e i movimenti tra ottocento e primo novecento.

Conoscono i metodi di rappresentazione delle figure piane e dei solidi geometrici.

CAPACITA:

sanno utilizzare il lessico specifico per la lettura dell'opera d'arte. Sanno collocare l'opera nel contesto culturale di appartenenza. Riconoscono gli elementi che concorrono alla formazione dei diversi tipi di rappresentazione geometrica.

COMPETENZE:

sono in grado di confrontare opere dello stesso periodo oppure di periodi differenti. Sanno usare i sistemi di rappresentazione.

MEZZI E METODI:

Lezione frontale; Attivita' di gruppo e individuali. Libro di testo. Fotocopie. Sussidi multimediali.

SPAZI E TEMPI: aula e laboratorio multimediale.

VERIFICHE

storia dell'arte: verifiche orali
disegno: esercitazioni grafiche

VALUTAZIONE

la valutazione tiene conto del livello di partenza, dell'impegno dimostrato e degli obiettivi raggiunti.

LIBRI DI TESTO

S C I E N Z E N A T U R A L I

BIOLOGIA

CONTENUTI	L'evoluzione, da Linneo alla teoria della selezione naturale di Darwin. Il corpo umano: i diversi tipi di tessuto; il sistema muscolare, il sistema scheletrico, il sistema digerente.
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI	CONOSCENZE: acquisizione dei contenuti proposti.
	COMPETENZE; saper riconoscere i processi di trasformazione dei viventi a livello evolutivo; saper fare confronti tra le teorie sulla evoluzione biologica degli organismi; illustrare le caratteristiche dei tessuti fondamentali del nostro organismo; conoscere la morfologia strutturale e funzionale dell'organismo umano: il sistema di sostegno e di movimento, il sistema digerente; conoscere il ruolo biologico di questi sistemi organici; saper usare il linguaggio scientifico specifico.
	CAPACITA': essere consapevole del valore della cultura scientifica per la lettura e l'interpretazione della realtà; esser in grado di evidenziare l'interdipendenza tra l'uomo, gli organismi e l'ambiente; avere consapevolezza critica del ruolo dei moderni apparati scientifico-tecnologici e dei limiti da porre all'intervento dell'uomo su se stesso e sull'ambiente; avere consapevolezza critica e responsabile dei fenomeni biologici e delle relative informazioni provenienti dai mass-media.
MEZZI METODI	Libro di testo, articoli scientifici e monografie, dispense del docente, materiali audiovisivi del docente e della scuola. Lezione "frontale", insegnamento per problemi, discussioni, insegnamento individualizzato.
SPAZI TEMPI	Aula, laboratorio 2 h settimanale
VERIFICHE E VALUTAZIONI	Interrogazioni orali, discussioni in classe, prove semistrutturate (quesiti a risposta sintetica e a risposta multipla)
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	D. Sadava e altri Biologia.blu Plus Zanichelli Appunti dell'insegnante.

C H I M I C A	
CONTENUTI	Acidi e basi, caratteristiche e proprietà; acidità e basicità delle soluzioni acquose; il pH; l'idrolisi; le soluzioni tampone; gli indicatori e le titolazioni; il prodotto di solubilità; le reazioni redox.
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI	CONOSCENZE: acquisizione dei contenuti proposti.
	COMPETENZE: saper descrivere le caratteristiche che contraddistinguono le specie chimiche acide e basiche alla luce delle diverse teorie e saper stabilire per ogni specie chimica a quale delle due famiglie appartiene; saper descrivere le proprietà del fenomeno chimico idrolisi; saper descrivere le caratteristiche delle soluzioni tamponi; saper illustrare le caratteristiche delle soluzioni di composti poco solubili; saper usare il linguaggio scientifico specifico.
	CAPACITA': essere in grado di leggere le principali realtà del mondo tecnologico; aver consapevolezza che i miglioramenti delle condizioni di vita sono in relazione agli studi, alle scoperte scientifiche ed alle relative applicazioni; essere in grado di eseguire con precisione ed accuratezza le operazioni di laboratorio.
MEZZI METODI	Libro di testo. Lezioni frontali e dialogate durante le quali si è stimolato costantemente la partecipazione attiva degli studenti, attraverso domande ed interventi rivolti ad arricchire le conoscenze e a comprendere il livello di acquisizione dei contenuti.
SPAZI TEMPI	Aula, laboratorio. 2 h settimanale.
VERIFICHE	Interrogazioni orali, discussioni in classe, prove semistrutturate (quesiti a risposta sintetica e a risposta multipla).
LIBRO DI TESTO	C. Balestrieri, A. Balestrieri pH Ferraro

SCIENZE DELLA TERRA	
CONTENUTI	<p>Le rocce; il fenomeno vulcanico, il vulcano Vesuvio; i terremoti; il modello globale: la teoria della tettonica a zolle.</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI	<p>CONOSCENZE: acquisizione degli elementi fondamentali dei contenuti proposti.</p> <p>COMPETENZE: padronanza del lessico specifico; riconoscere i principali eventi geologici; saper cogliere ed interpretare dati; saper comprendere i cicli della materia per un corretto utilizzo delle risorse; interpretare ed illustrare i processi principali della dinamica terrestre; saper cogliere ed interpretare le trasformazioni che avvengono sul nostro pianeta.</p> <p>CAPACITA': consapevolezza che il sistema Terra è un sistema complesso in equilibrio dinamico; consapevolezza che lo sviluppo scientifico e tecnologico ha ripercussioni sullo sviluppo storico e socio-economico; consapevolezza che i principali problemi ambientali vanno valutati alla luce di uno sviluppo sostenibile che tenga conto sempre dell'impatto ambientale.</p>
MEZZI METODI	<p>Libro di testo, articoli scientifici, materiale audiovisivo del docente, appunti; Lezioni frontali ed interattive, insegnamento individualizzato, conferenze</p>
SPAZI TEMPI	<p>Aula scolastica, auditorium</p> <p>1 h settimanali</p>
VERIFICHE	<p>Interrogazioni orali, discussioni in classe, prove semistrutturate (quesiti a risposta sintetica e a risposta multipla).</p>
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	<p>C.Pignocchino - Feyles</p> <p style="text-align: center;">Scienze della Terra</p> <p>SEI</p> <p>Appunti dell'insegnante.</p>

DISCIPLINA: SOSTEGNO AREA UMANISTICA

CONTENUTI	ELEMENTI DI LETTERATURA ITALIANA ELEMENTI DI STORIA ELEMENTI DI FILOSOFIA ELEMENTI DI CIVILTÀ' E LETTERATURA INGLESE ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI	<p>Conoscenze Acquisire la padronanza dei linguaggi specifici; Acquisire la capacità di riorganizzare i contenuti appresi nelle varie discipline per sviluppare un tema comune.</p> <p>Competenze Acquisire la capacità di cogliere analogie, differenze e correlazioni tra le diverse discipline; Acquisire la capacità di decodificare messaggi e di riflessione personale e critica.</p> <p>Capacità Saper utilizzare le conoscenze acquisite in ambito disciplinare e pluridisciplinare.</p>
MEZZI E METODI	E' stato privilegiato un approccio agli argomenti maggiormente vicini al vissuto dell'alunno, scegliendo le situazioni più idonee ad stimolare riflessioni, critiche e soluzioni. Per il potenziamento e per tutti quegli argomenti che lo hanno reso necessario, è stato utilizzato il metodo frontale. Alcuni argomenti

	sono stati trattati evidenziando le connessioni interdisciplinari.
SPAZI E TEMPI	Aula, biblioteca, laboratorio di lingue. Nove ore settimanali
VERIFICHE	Ai fini delle verifiche formative, si è preferito ricorrere sia alla somministrazione di test, anche a risposta multipla, sia alla semplice verifica orale.
VALUTAZIONE	Ai fini della valutazione, le verifiche scritte sono state articolate sia sotto forma di tema, sia sotto forma di "test"; si sono realizzate brevi relazioni su argomenti legati agli argomenti studiati.
LIBRI DI TESTO	Appunti, schemi, fotocopie, mappe concettuali.

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI (sostegno)	
CONTENUTI	<p>BIOLOGIA – TESSUTI, ORGANI, APPARATI E SISTEMI. IL SISTEMA SCHELETRICO. IL SISTEMA MUSCOLARE. L'APPARATO DIGERENTE. L'APPARATO RESPIRATORIO. L'APPARATO CARDIO-CIRCOLATORIO. IL SISTEMA NERVOSO CENTRALE. LA TIGRE : CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI.</p> <p>CHIMICA – GLI ELEMENTI E LA TAVOLA DI MENDELEEV. METALLI E NON METALLI. LEGHE METALLICHE.</p> <p>SCIENZE DELLA TERRA – STRUTTURA INTERNA DELLA TERRA (CROSTA TERRESTRE, MANTELLO E NUCLEO). MINERALI E ROCCE. ROCCE MAGMATICHE, SEDIMENTARIE E METAMORFICHE. CENNI SULLA TETTONICA A ZOLLE. I VULCANI. I TERREMOTI.</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI	<p>Conoscenze</p> <p>Descrivere i principali apparati e sistemi del corpo umano.</p> <p>Descrivere le differenze tra metalli e non metalli in base alle proprietà chimico-fisiche.</p> <p>Classificare i diversi tipi di rocce.</p> <p>Classificare le diverse tipologie di vulcani.</p> <p>Descrivere come si originano e classificano i terremoti.</p> <p>Competenze</p> <p>Conoscere e riconoscere le varie parti del corpo umano, la loro funzionalità e potenzialità.</p> <p>Saper distinguere i metalli dai non metalli.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche principali degli eventi naturali studiati.</p> <p>Utilizzare un appropriato linguaggio scientifico.</p>

--

	<p>Capacità Saper mettere a confronto i concetti acquisiti con il proprio vissuto quotidiano.</p>
MEZZI E METODI	<p>Sono state utilizzate varie strategie finalizzate a potenziare le capacità dell'alunno : attività di gruppo, rinforzo positivo, stimolazione continua, riconoscimento dell'errore come momento di crescita e non di frustrazione, ripetizione e motivazione all'apprendimento. Si è fatto spesso ricorso all'utilizzo di Internet per ricerche e visioni di filmati a scopo didattico.</p>
SPAZI E TEMPI	<p>Aula, biblioteca. Cinque ore settimanali</p>
VERIFICHE	<p>Ai fini delle verifiche formative, si è preferito ricorrere sia alla somministrazione di test, a risposta multipla o a domande aperte, sia alla semplice verifica orale.</p>
VALUTAZIONE	<p>In merito alla valutazione, si è tenuto conto non solo dell'esito oggettivo delle prove ma anche del percorso formativo dell'allievo.</p>
LIBRI DI TESTO	<p>Appunti, schemi, fotocopie.</p>

Avellino, 08-05-2017

Prof.ssa Cataldo Luigia

INGLESE

CONIENUTI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'età vittoriana: inquadramento storico-sociale e culturale. ▪ Il romanzo: Charles Dickens, R. L. Stevenson, ▪ L'estetismo: Wilde. ▪ Il Modernismo: inquadramento storico-sociale e culturale. ▪ Il romanzo moderno: Joyce, Woolf, Orwell. ▪ La poesia moderna: Eliot. ▪ Il teatro dell'assurdo: Beckett.
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI	<p>CONOSCENZE: Principali funzioni comunicative in cui la lingua esprime il suo messaggio; aspetti comunicativi e semantici del testo; utilizzo del lessico appropriato</p> <p>COMPETENZE: Sistemazione corretta delle strutture e dei meccanismi linguistici; comprendere testi letterari; cogliere le relazioni tra autori e correnti</p> <p>CAPACITA': Interiorizzare quanto studiato; utilizzare quanto appreso; riutilizzare le proprie conoscenze in contesti simili; comprendere e produrre messaggi verbali e scritti.</p>
MEZZI METODI	<p>Libro di testo, materiale in fotocopia, dizionario, griglie.</p> <p>Lezione frontale, lezione dialogata, colloquio in lingua, analisi testuale, approccio comunicativo.</p>
SPAZI TEMPI	<p>Aula scolastica, laboratorio linguistico.</p>
VERIFICHE	<p>Capacità espositive e progressione nell'apprendimento in relazione ai livelli di partenza delle conoscenze, competenze, capacità, impegno e partecipazione al lavoro scolastico.</p> <p>I voti sono assegnati sulla base della tabella di valutazione comune a tutte le materie inserita nella Programmazione di classe.</p>
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	<p>Cattaneo- De Flaviis: Millenium Concise, Signorelli Scuola.</p>

METODOLOGIA

Nel percorso didattico-educativo programmato le metodologie più frequentemente impiegate sono state:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lavoro individuale e a gruppi
- Analisi e confronto di testi
- Analisi dei fenomeni naturali
- Problem solving
- Apprendimento cooperativo
- Approcci individualizzati
- Mappe concettuali

STRUMENTI

Per conseguire gli obiettivi programmati, di volta in volta i docenti hanno fatto ricorso agli strumenti ritenuti più efficaci ai fini dell'apprendimento

- Libri di testo
- Articoli di giornale
- Fotocopie
- Appunti dei docenti
- Laboratori (informatica, chimica-biologia-fisica-linguistico)
- Materiale multimediale
- Testi di approfondimento
- Slide

VALUTAZIONE

La valutazione finale, in accordo con quanto concordato in fase di programmazione, terrà conto del:

- Raggiungimento degli obiettivi cognitivi fissati dal Consiglio di classe
- L'assiduità della frequenza alle lezioni
- L'attenzione, la partecipazione (se spontanea o sollecitata) e l'interesse all'attività didattica
- L'impegno a migliorare la situazione di partenza
- Progresso compiuto rispetto ai livelli di profitto iniziali
- La capacità di analisi e di sintesi
- La competenza linguistica e la conoscenza del lessico specifico delle discipline
- La personalità maturata
- La capacità autonoma di analisi e di sintesi

Vengono di seguito esplicitati i PARAMETRI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

AREA DI VOTO 1-3

Preparazione quasi nulla sugli aspetti fondanti della disciplina

AREA DI VOTO: 4

Conoscenze carenti della disciplina, partecipazione discontinua, linguaggio gravemente impreciso

AREA DI VOTO: 5

Partecipazione ed impegno incostanti ma tali da non compromettere una conoscenza almeno parziale degli argomenti sviluppati

AREA DI VOTO: 6

Conoscenza complessivamente accettabile degli aspetti essenziali della disciplina, sufficiente partecipazione al dialogo educativo e all'apprendimento

AREA DI VOTO: 7

Conoscenza discreta degli aspetti essenziali della disciplina, costante partecipazione al dialogo educativo e all'apprendimento con disponibilità agli approfondimenti

AREA DI VOTO: 8

Buona conoscenza degli argomenti, interesse e partecipazione autonoma con disponibilità agli approfondimenti ed alle connessioni interdisciplinari; linguaggio appropriato e fluido.

AREA DI VOTO: 9-10

Approfondita conoscenza degli argomenti e spiccata capacità critica e rielaborativa dei temi proposti; espressione sicura ed appropriata

VERIFICHE

Le verifiche, che hanno assunto carattere quotidiano e scansione periodica, hanno mirato ad accertare l'acquisizione dei contenuti e agli obiettivi conseguiti.

Le forme di verifica sono state:

- Interrogazioni, interventi individuali o di gruppo
- Analisi e commento di testi (in forma orale e/o scritta)
- Prove strutturate (quesiti a scelta multipla, test a completamento) o semistrutturate di comprensione e conoscenza
- Prove scritte di Italiano secondo le tipologie previste dalla normativa sugli esami di stato
- Prove pratiche
- Problemi, questionari ed esercizi di applicazione relativi agli specifici argomenti delle diverse discipline scientifiche

Il numero complessivo delle verifiche effettuate per ciascuna disciplina è stato di almeno due prove scritte e due prove orali a quadrimestre

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

Le attività integrative ed extracurricolari organizzate dalla scuola e/o dai docenti della classe nell'ultimo triennio hanno costituito per gli allievi un momento importante per ampliare e consolidare il bagaglio di conoscenze acquisite durante il corso di studio. Tra le varie attività a cui hanno partecipato tutti o alcuni degli alunni della classe, segnaliamo:

PLS (piano lauree scientifiche) di FISICA organizzato dall'università di Salerno

PLS CHIMICA Università di Salerno (d'Onofrio, Andolfi)

PLS BIOLOGIA università di Salerno (Guerrera, Bronevytska)

Olimpiadi di matematica (Autorino, Calabrese, Andolfi, d'Onofrio, Guerrera)

Olimpiadi di fisica (Autorino, Andolfi, Calabrese, d'Onofrio, Guerrera)

Olimpiadi di italiano (Guarino)

Giochi della matematica organizzato dall'università Bocconi di Milano

UNISA Orienta

UNINA Orienta

UNISANNIO Orienta

Viaggi di istruzione a Cracovia e alla Città della Scienza

Spettacolo teatrale " AULULARIA" presso il Teatro Partenio

Open day matematica ,scienze (Calabrese, Autorino, Preziosi, Foglia, d'Onofrio)

Allestimento di FUTURO REMOTO (Autorino)

Celebrazione dei 150 anni dell'Istituto " P.E.Imbriani"

Allestimento del Museo Scientifico presso il Carcere Borbonico (Autorino, Calabrese, Preziosi)

SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLA SIMULAZIONE DELLA III PROVA

TIPOLOGIA	ARGOMENTO	MATERIE COINVOLTE	Nr QUESITI	TEMPO	DATA
Tipologia B Due quesiti a risposta aperta per disciplina	Tematiche individuali delle singole discipline	Storia Filosofia Fisica Scienze naturali Fisica	10	120min	17/04/17
Tipologia B+C Quattro quesiti a scelta multipla più due quesiti a risposta breve	Tematiche individuali delle singole discipline	Storia filosofia Fisica Inglese Scienze naturali	30	100min	02/05/17

Nella progettazione delle prove integrate in preparazione della terza prova scritta degli esami di stato, il Consiglio di Classe ha inteso privilegiare gli argomenti di particolare approfondimento delle singole discipline. Si sono somministrate prove di tipologia B e B+C come previsto dalla vigente normativa.

Il Consiglio di classe ha inserito in ognuna delle prove alcune delle discipline non oggetto di prima e seconda prova scritta in sede d'esame (Storia, Filosofia, Scienze, Fisica, Inglese) , per permettere agli allievi di misurarsi con le discipline oggetto della terza prova e con la difficoltà della tipologia.

La tipologia che, tra quelle proposte, ha offerto agli allievi maggiore sicurezza, come rapporto difficoltà-tempo della prova e come organizzazione del lavoro durante l'esecuzione della prova stessa è stata quella di tipo B nonostante l'esito delle due prove si equivalga.

LICEO STATALE " P.E. IMBRIANI"
AVELLINO

TEST SIMULAZIONE

TERZA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA B: quesiti a risposta breve, massimo 10 righe, 2 per ciascuna disciplina

Valutazione punti: 1,5 per un quesito corretto e completo, (1 – 1,45) abbastanza corretto e completo, (0,5 – 0,95) parzialmente corretto e completo, (0- 0,45) non corretto e/o non risposto

OBIETTIVI GENERALI: - conoscenza di fatti e regole

- Competenze: padronanza di linguaggi specifici
- Competenza applicativa
- Capacità di rielaborazione critica

OBIETTIVI OPERATIVI: - descrizione e interpretazione dei fenomeni proposti

- Comprensione ed interpretazione dei problemi proposti

NOME E COGNOME CANDIDATO _____

Tempo di esecuzione: 120 minuti

DISCIPLINE: STORIA, FILOSOFIA, INGLESE, SCIENZE, FISICA

MATERIA	DOCENTE	PUNTI	FIRMA DOCENTE
TOTALE PUNTI			
TOTALE VOTO CON ARROTONDAMENTO			
_____/15			

STORIA

IL FASCISMO, SUPERATA LA CRISI MATTEOTTI, DIVENNE REGIME: ATTRAVERSO QUALI SCELTE SI COMPI' QUESTA TRASFORMAZIONE? E QUALI FURONO LE SUE CONSEGUENZE?

QUALI FURONO LE CAUSE POLITICHE CHE HANNO DETERMINATO IL PRIMO CONFLITTO MONDIALE

PUNTI _____/3

Alunno _____

FILOSOFIA

SPIEGA IN CHE MODO, SECONDO FEUERBACH, SI FORMA NEGLI UOMINI L'IDEA DI DIO

DOLORE, PIACERE E NOIA: QUAL E' IL LEGAME CHE UNISCE QUESTI TRE CONCETTI NELLA RIFLESSIONE DI SCHOPENHAUER?

PUNTI-----/3

Alunno _____

INGLESE

1. Write no more than five lines about the reasons for the growth in popularity of the novel during the Victorian period.

2. What was Modernism and which were its formal characteristics?

Punti _____/3

Alunno _____

SCIENZE NATURALI

1	<p>1) Illustra come agisce, secondo Darwin, la “selezione naturale” nel processo dell’evoluzione.</p> <p>.....</p>	
----------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

2	<p>2) Definisci e descrivi il processo di <i>diagenesi</i> in ogni sua fase.</p> <p>.....</p>	
----------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Punti _____/3

Alunno _____

FISICA

- 1) Dopo aver illustrato il significato dello spettro elettromagnetico dire se la lunghezza d'onda dei segnali radiotelevisivi è maggiore o minore di quella che l'occhio umano è in grado di rilevare.

- 2) Illustra sinteticamente, a parole, il contenuto delle equazioni di Maxwell

Punti _____/3

Alunno _____

SIMULAZIONE TERZA PROVA

Griglia di valutazione

Test tipologia B+C

Quesiti a scelta multipla: 0,25 per la risposta esatta

0,00 per risposta errata

0,00 per mancata risposta

Tipologia B: punti 1 per la risposta esauriente e formalmente corretta

Punti 0,95-0,50 per una risposta abbastanza corretta e completa

Punti 0,45-0,00 per una risposta non corretta o non formulata

OBIETTIVI GENERALI: Conoscenza di fatti e regole

- **Competenze: padronanza dei linguaggi specifici**
- **Competenza applicative**
- **Capacità di rielaborazione critica**

OBIETTIVI OPERATIVI: - descrizione e interpretazione dei fenomeni proposti

- **Comprensione e interpretazione dei problem proposti**

Tempo: 100 minuti

Alunno _____

Discipline	Docenti	Punteggio	Firma
Storia	M.R. Mongiello		
Filosofia	M.R. Mongiello		
Inglese	De Benedictis E.		
Fisica	Giordano A.		
Scienze	Santoro N.		
Totale punti			
Totale punteggio con arrotondamento			
_____/15			

STORIA

GLI ANNI RUGGENTI COINCISERO CON:

- a) Gli anni Venti
- b) Gli anni Trenta
- c) Il biennio 1919-1920
- d) La Bella Epoque, precedente alla prima Guerra mondiale

IN POLITICA ECONOMICA STALIN SOSTENEVA:

- a) La NEP
- b) L'industrializzazione a tappe forzate
- c) Gli interessi dei Kulaki
- d) L'autosufficienza agricola nell'URSS

LA GUERRA CIVILE SPAGNOLA FU COMBATTUTA:

- a) Dalla Spagna contro la Francia
- b) Dalle forze repubblicane opposte ai monarchici
- c) Dai castigliani contro le altre nazionalità spagnole
- d) Dalle forze repubblicane opposte ai militari

IL PATTO MOLOTOV-RIBBENTROP:

- a) Era un accordo strategico fra due potenze simili
- b) Era un accordo tattico fra due potenze nemiche
- c) Era un accordo imposto con la forza dalla Germania all'URSS
- d) Fu l'alleanza fra due amici personali, rappresentanti di due paesi avversari

PERCHE' GLI USA ENTRARONO IN GUERRA SOLO NEL 1941?

CHE COSA ACCADDE IN FRANCIA DOPO LA VITTORIA TEDESCA?

Punti _____/3

Alunno _____

FILOSOFIA

L'ERRORE PRINCIPALE DI FEUERBACH, SECONDO MARX, CONSISTE NELL' AVERE:

- a) Ignorato la base sociale e storica dell'uomo
- b) Dimenticato il sentimento religioso
- c) Concepito l'ateismo come un imperativo morale
- d) Ridotto l'uomo a ciò che mangia

PER COMTE LA PSICOLOGIA NON E' UNA SCIENZA PERCHE':

- a) E' la base di tutte le altre scienze
- b) L'osservazione interiore è impossibile
- c) Non ha un oggetto empirico
- d) E' riducibile alla filosofia

LA SECONDA FASE DELLA SPECULAZIONE NIETZSCHEANA E' DETTA ILLUMINISTICA PERCHE' IN ESSA IL FILOSOFO:

- a) Sviluppa un'analisi razionalistica della realtà
- b) E' animato dalla fiducia nella ragione e nel progresso
- c) E' impegnato in un'opera di critica della cultura tramite la scienza
- d) Polemizza con la cultura romantica

SECONDO KIERKEGAARD TRA UNO STADIO E L'ALTRO DELL'ESISTENZA C'E':

- a) Continuità e gradualità
- b) Un salto, un abisso
- c) Una gerarchia di importanza
- d) Una mediazione dialettica

IN CHE COSA CONSISTE IL ROVESCIMENTO DEI RAPPORTI PREDICATIVI PROPOSTO DA FEUERBACH?

CHE COSA E' L' ETERNO RITORNO E CHE COSA IMPLICA LA SUA ACQUEDAZIONE?

Punti _____/3

Alunno0 _____

PROVA FISICA

TEST

1. Un solenoide è percorso da corrente. Quale delle seguenti affermazioni, relative al campo magnetico generato dal solenoide è errata:

- A. È direttamente proporzionale all' intensità di corrente
- B. È direttamente proporzionale al numero di spire
- C. È inversamente proporzionale alla lunghezza del solenoide
- D. È inversamente proporzionale al numero di spire per unità di lunghezza

2. Quale delle seguenti affermazioni relative alle onde elettromagnetiche è falsa:

- A. Si propagano nel vuoto
- B. Sono onde longitudinali
- C. Trasferiscono energia nello spazio
- D. Sono state previste da Maxwell

3. Quali delle seguenti onde non sono onde elettromagnetiche:

- A. Onde radio
- B. Onde sonore
- C. Microonde
- D. Raggi X

4. L' energia di un fotone di un fascio di luce di lunghezza d' onda di 450nm è :

- A. 2 J
- B. 2 eV
- C. 2.5 eV
- D. 2.8 eV

QUESITI

Rispondi in massimo 5 righe

1. Spiega cosa si intende per lavoro di estrazione di un metallo e quale condizione deve realizzarsi affinché il metallo rilasci elettroni.

2. Un fulmine può indurre una corrente in un dispositivo anche se non lo colpisce direttamente, perché?

Punti _____/3

Alunno _____

SCIENZE NATURALI

1) Indica e descrivi i fattori che condizionano il comportamento di un magma

2) Descrivi la struttura del muscolo scheletrico

1) Le eruzioni vulcaniche esplosive più violente sono quelle di tipo:

- a) hawaiano;
- b) pliniano;
- c) peleano;
- d) stromboliano.

2) I vulcani sono distribuiti geograficamente lungo fasce strette:

- a) dorsali oceaniche, margini continentali o insulari, centri isolati;
- b) dicchi, espandimenti basaltici e catene montuose;
- c) espandimenti basaltici, margini continentali o insulari e dicchi;
- d) dorsali oceaniche, dicchi e espandimenti basaltici.

3) Gli eosinofili sono cellule del sangue appartenenti:

- a) ai neutrofilii;
- a) ai monociti;
- b) ai granulociti;
- c) ai linfociti.

4) Durante la contrazione muscolare, nel sarcomero:

- a) si avvicinano le due bande I;
 - b) si accorcia la banda A;
 - c) si accorciano la banda I e la banda H;
 - d) scompaiono la banda H e la linea Z.
-

Inglese

1. What are the main themes of Eliot's poetry ?
 - a. The concept of time and its effect on man
 - b. Traditions as opposed to modernity
 - c. The moral and spiritual aridity of the modern age
 - d. High patriotic feelings

2. Joyce created the innovative technique known as 'stream of consciousness'
 - a. To express the crisis and the disintegration of values of Irish society
 - b. To convey the complexities and the fragmentation of the thought
 - c. To emphasize the potentialities of first person narration
 - d. In imitation of the experimentation carried out by Marcel Proust in France

3. Mrs. Dalloway is:
 - a. Virginia Woolf's novel
 - b. Virginia Woolf's mother
 - c. Orlando's wife
 - d. Virginia Woolf's play

4. George Orwell's novel Nineteen-Eighty-Four
 - a. Was defined as a dystopian novel
 - b. Was a famous mystery novel
 - c. Was written in the 1960s
 - d. Was an autobiographic novel

5. 'Paralysis' and 'epiphany' are two key concepts in Duliners. What do they mean?

6. What kind of book is Animal Farm? And what is its main theme

Punti _____/3

alunno _____

TIPOLOGIA A: Analisi del testo non letterario

OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI MISURAZIONE	VOTO
<u>Conoscenze</u>	- Conoscenza dell'argomento e del quadro di riferimento	- Conosce eventi, dati, situazioni, problematiche - Conosce le caratteristiche del testo	- in modo rigoroso ed approfondito	10
			- in modo sicuro, approf, completo	9
			- in modo esauriente, puntuale	8
			- in modo quasi esauriente, lineare	7
			-in modo accettabile	6
			- in modo parziale e/o incerto	5
			- in modo incerto e lacunoso	4
			- in modo incompl., lacunoso, errato	3 - 1
Voto Conoscenze				
<u>Utilizzo delle conoscenze</u>	- Correttezza ortografica e morfosintattica - Proprietà lessicale - Coerenza, coesione e pertinenza	- Utilizza le strutture morfosintattiche - Utilizza linguaggio e stile adeguati alla tipologia - Organizza e sviluppa i contenuti	- in modo efficace, autonomo, completo	10
			- in modo sicuro e completo	9 – 8
			- in modo corretto	7
			- in modo accettabile	6
			-in modo approssimativo	5
			- in modo inadeguato	4
			- in modo del tutto inadeguato	3 – 1
	- Comprensione del testo - Interpretazione ed elaborazione del testo	-Comprende il testo nella sua globalità e nei suoi diversi aspetti - Rielabora le informazioni presenti nel testo	- in modo rigoroso, originale, persuasivo	10
			- in modo rigoroso, persuasivo	9
			- in modo articolato ed efficace	8
			- in modo lineare, nel complesso efficace	7
			- in modo attendibile e coerente	6
			- in modo approssimativo	5
			- in modo disorganico	4
			- in modo confuso, lacunoso, del tutto errato	3 - 1
Voto Utilizzo delle conoscenze – Totale :2 =				
<u>VOTO FINALE (Con. + Utilizzo) :2 =</u>				

TIPOLOGIA B: Articolo di giornale

OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI MISURAZIONE	VOTO
<u>Conoscenze</u>	- Conoscenza dell'argomento e del quadro di riferimento	- Conosce dati, fatti, situazioni, problematiche, documenti	- in modo rigoroso ed approfondito	10
	Conoscenza di procedure, di convenzioni ed usi giornalistici	- Conosce le strutture e le procedure relative alla produzione del testo	- in modo sicuro, approf, completo - in modo esauriente, puntuale - in modo quasi esauriente, lineare - in modo accettabile - in modo parziale e/o incerto - in modo incerto e lacunoso - in modo incompl., lacunoso, errato	9 8 7 6 5 4 3 - 1
Voto Conoscenze				
<u>Utilizzo delle conoscenze</u>	- Correttezza ortografica e morfosintattica	- Utilizza le strutture morfosintattiche	- in modo efficace, autonomo, completo	10
	- Proprietà lessicale	- Utilizza linguaggio e stile adeguati alla tipologia	- in modo sicuro e completo - in modo corretto - in modo accettabile	9 - 8 7 6
	- Coerenza, coesione e pertinenza	- Organizza e sviluppa i contenuti	- in modo approssimativo - in modo inadeguato	5 4
	- Rispetto delle consegne	- Imposta l'elaborato secondo indicazioni date	- in modo del tutto inadeguato	3 - 1
	- Analisi dei documenti	- Analizza ed elabora i documenti	- in modo rigoroso, originale, persuasivo	10
	- Interpretazione ed elaborazione dei documenti	- Interpreta i dati emersi	- in modo rigoroso, persuasivo - in modo articolato ed efficace	9 8
	- Efficacia argomentativa	- Conduce e sviluppa le argomentazioni	- in modo lineare, nel complesso efficace - in modo attendibile e coerente - in modo approssimativo - in modo disorganico - in modo confuso, lacunoso, del tutto errato	7 6 5 4 3 - 1
Voto Utilizzo delle conoscenze – Totale :2 =				
<u>VOTO FINALE (Con. + Utilizzo) :2 =</u>				

TIPOLOGIA B: Saggio breve

OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI MISURAZIONE	VOTO
Conoscenze	- Conoscenza dell'argomento e del quadro di riferimento - Conoscenza della tipologia e delle procedure di produzione	- Conosce l'argomento e il quadro di riferimento generale in cui esso si inserisce - Conosce le strutture e le procedure relative alla produzione del testo	- in modo rigoroso ed approfondito - in modo sicuro, approf, completo - in modo esauriente, puntuale - in modo quasi esauriente, lineare - in modo accettabile - in modo parziale e/o incerto - in modo incerto e lacunoso - in modo incompl., lacunoso, errato	10 9 8 7 6 5 4 3 - 1
	Voto Conoscenze			
Utilizzo delle conoscenze	- Correttezza ortografica e morfosintattica - Proprietà lessicale - Coerenza, coesione e pertinenza - Rispetto delle consegne	- Utilizza le strutture morfosintattiche - Utilizza linguaggio e stile adeguati - Organizza e sviluppa i contenuti - Imposta l'elaborato secondo indicazioni date	- in modo efficace, autonomo, completo - in modo sicuro e completo - in modo corretto - in modo accettabile - in modo approssimativo - in modo inadeguato - in modo del tutto inadeguato	10 9 - 8 7 6 5 4 3 - 1
	- Analisi dei documenti - Interpretazione ed elaborazione dei documenti - Efficacia argomentativa	- Decodifica, analizza ed utilizza i documenti - Interpreta i dati - Conduce e sviluppa le argomentazioni	- in modo rigoroso, originale, persuasivo - in modo rigoroso, persuasivo - in modo articolato ed efficace - in modo lineare, nel complesso efficace - in modo attendibile e coerente - in modo approssimativo - in modo disorganico - in modo confuso, lacunoso, del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 - 1
Voto Utilizzo delle conoscenze – Totale :2 =				
<u>VOTO FINALE (Con. + Utilizzo) :2 =</u>				

TIPOLOGIA C: Tema di argomento storico

OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI MISURAZIONE	VOTO
<u>Conoscenze</u>	- Conoscenza dell'argomento e delle strutture di riferimento	- Conosce fatti, eventi, situazioni, problemi	- in modo rigoroso ed approfondito	10
			- in modo sicuro, approf, completo	9
			- in modo esauriente, puntuale	8
			- in modo quasi esauriente, lineare	7
			-in modo accettabile	6
			- in modo parziale e/o incerto	5
			- in modo incerto e lacunoso	4
			- in modo incompl., lacunoso, errato	3 - 1
Voto Conoscenze				
<u>Utilizzo delle conoscenze</u>	- Correttezza ortografica e morfosintattica - Proprietà lessicale - Coerenza, coesione e pertinenza	- Utilizza le strutture morfosintattiche - Utilizza linguaggio adeguato - Organizza e sviluppa i contenuti	- in modo efficace, autonomo, completo	10
			- in modo sicuro e completo	9 – 8
			- in modo corretto	7
			- in modo accettabile	6
			-in modo approssimativo	5
			- in modo inadeguato	4
			- in modo del tutto inadeguato	3 – 1
<u>Utilizzo delle conoscenze</u>	- Utilizzo di conoscenze e fonti - Interpretazione di conoscenze e fonti - Efficacia argomentativa	- Analizza ed elabora conoscenze e fonti - Interpreta conoscenze e fonti - Conduce e sviluppa le argomentazioni	- in modo rigoroso, originale, persuasivo	10
			- in modo rigoroso, persuasivo	9
			- in modo articolato ed efficace	8
			- in modo lineare, nel complesso efficace	7
			- in modo attendibile e coerente	6
			- in modo approssimativo	5
			- in modo disorganico	4
			- in modo confuso, lacunoso, del tutto errato	3 - 1
Voto Utilizzo delle conoscenze – Totale :2 =				
<u>VOTO FINALE (Con. + Utilizzo) :2 =</u>				

TIPOLOGIA D: Tema di ordine generale

OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI MISURAZIONE	VOTO
<u>Conoscenze</u>	- Conoscenza dell'argomento e del quadro di riferimento	- Conosce fatti, eventi, situazioni, problemi	- in modo rigoroso ed approfondito	10
			- in modo sicuro, approf, completo	9
			- in modo esauriente, puntuale	8
			- in modo quasi esauriente, lineare	7
			-in modo accettabile	6
			- in modo parziale e/o incerto	5
			- in modo incerto e lacunoso	4
			- in modo incompl., lacunoso, errato	3 - 1
Voto Conoscenze				
<u>Utilizzo delle conoscenze</u>	- Correttezza ortografica e morfosintattica - Proprietà lessicale - Coerenza, coesione e pertinenza	- Utilizza le strutture morfosintattiche - Utilizza linguaggio e stile adeguati alla tipologia - Organizza e sviluppa i contenuti	- in modo efficace, autonomo, completo	10
			- in modo sicuro e completo	9 – 8
			- in modo corretto	7
			- in modo accettabile	6
			-in modo approssimativo	5
			- in modo inadeguato	4
			- in modo del tutto inadeguato	3 – 1
	- Analisi e rielaborazione - Interpretazione di conoscenze e fonti - Efficacia argomentativa	- Analizza e rielabora dati, problematiche, informazioni - Interpreta conoscenze e fonti - Conduce e sviluppa le argomentazioni	- in modo rigoroso, originale, persuasivo	10
			- in modo rigoroso, persuasivo	9
			- in modo articolato ed efficace	8
			- in modo lineare, nel complesso efficace	7
			- in modo attendibile e coerente	6
			- in modo approssimativo	5
			- in modo disorganico	4
			- in modo confuso, lacunoso, del tutto errato	3 - 1
Voto Utilizzo delle conoscenze – Totale :2 =				
<u>VOTO FINALE (Con. + Utilizzo) :2 =</u>				

**GRIGLIA PROPOSTA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
“Matematica”**

PROBLEMA

indicatori	livelli di prestazione	giudizio	punti
1. Completezza dell’elaborato	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interamente svolto ▪ Svolto in buona parte ▪ Svolto poco più di metà o per metà ▪ Svolto per meno di metà ▪ Svolto molto poco 	<p align="center">Ottimo buono Discreto/Sufficiente Insufficiente Grav. Insuff.</p>	<p>4 3,5 2,5 2 1</p>
	Problema non svolto	Nullo	0
2. Strategia risolutiva e coerenza dei disegni con i passaggi svolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Procedimento lineare e rigoroso ▪ Procedimento lineare ▪ Procedimento non sempre lineare ▪ Procedimento confuso ▪ Procedimento quasi completamente errato 	<p align="center">Ottimo Buono/discreto Sufficiente Insufficiente Grav. Insuff.</p>	<p>3 2,5 2 1,5 1</p>
3. Correttezza del calcolo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Abilità nelle tecniche operative ▪ Alcune incertezze operative ▪ Accettabile conoscenza delle tecniche di calcolo ▪ Presenza di errori concettuali ▪ Gravi carenze nel calcolo 	<p align="center">Ottimo Buono/discreto Sufficiente Insufficiente Grav. Insuff.</p>	<p>4 3,5 3 2 1</p>
4. Conoscenza ed applicazione di principi e regole	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze ed applicazioni corrette ▪ Conoscenze corrette ma applicazioni con leggere incertezze ▪ Conoscenze ed applicazioni accettabili ▪ Conoscenze ed applicazioni molto approssimate ▪ Conoscenze e applicazioni errata 	<p align="center">Ottimo Buono/discreto Sufficiente Insufficiente Grav. Insuff.</p>	<p>4 3,5 2,5 2 1</p>

QUESITI

1		Nulla o minima	Parziale	Completa e adeguata
		Conoscenza dei contenuti	0-0,25	0,5
	Capacità di comprensione del problema	0-0,25	0,5	1
	Competenze *	0-0,25	0,5	1
	TOT	0-3		
2		Nulla o minima	Parziale	Completa e adeguata
		Conoscenza dei contenuti	0-0,25	0,5
	Capacità di comprensione del problema	0-0,25	0,5	1

	Competenze *	0-0,25	0,5	1
	TOT			0-3
3		Nulla o minima	Parziale	Completa e adeguata
	Conoscenza dei contenuti	0-0,25	0,5	1
	Capacità di comprensione del problema	0-0,25	0,5	1
	Competenze *	0-0,25	0,5	1
	TOT			0-3
4		Nulla o minima	Parziale	Completa e adeguata
	Conoscenza dei contenuti	0-0,25	0,5	1
	Capacità di comprensione del problema	0-0,25	0,5	1
	Competenze *	0-0,25	0,5	1
	TOT			0-3
5		Nulla o minima	Parziale	Completa e adeguata
	Conoscenza dei contenuti	0-0,25	0,5	1
	Capacità di comprensione del problema	0-0,25	0,5	1
	Competenze *	0-0,25	0,5	1
	TOT			0-3

PUNTEGGIO TOTALE

PUNT. Problema	PUNT. Quesiti	TOTALE

VOTO in QUINDICESIMI

P. TOT	VOTO	P. TOT	VOTO	P. TOT	VOTO	P. TOT	VOTO
0-1-2	3	9-10	7	17-18-19	11	29-30	15
3-4	4	11-12	8	20-21-22	12		
5-6	5	13-14	9	23-24-25	13		
7-8	6	15-16	10	26-27-28	14		

Punteggio proposto: _____	Punteggio attribuito: _____
---------------------------	-----------------------------

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato: _____ Data: ___/___/___ Classe V Sezione: ___

FASE	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio (su 30)	Punteggio assegnato
I Argomento proposto dal candidato	1. Capacità di applicazione delle conoscenze e di collegamento multidisciplinare	Autonoma, consapevole ed efficace	4	
		Autonoma e sostanzialmente soddisfacente	3	
		Accettabile e sostanzialmente corretta	2	
		Guidata e in parte approssimativa	1,5	
		Inadeguata, limitata e superficiale	1	
	2. Capacità di argomentazione, di analisi/sintesi, di rielaborazione critica	Autonoma, completa e articolata	4	
		Adeguata ed efficace	3	
		Adeguata e accettabile	2	
		Parzialmente adeguata e approssimativa	1,5	
		Disorganica e superficiale	1	
	3. Capacità espressiva e padronanza della lingua	Corretta, appropriata e fluente	4	
		Corretta e appropriata	3	
		Sufficientemente chiara e scorrevole	2	
		Incerta e approssimativa	1,5	
		Scorretta, stentata	1	
				___/12
II Argomenti proposti dai commissari	1. Conoscenze disciplinari e capacità di collegamento interdisciplinare	Complete, ampie e approfondite	6	
		Corrette e in parte approfondite	5	
		Essenziali, ma sostanzialmente corrette	4	
		Imprecise e frammentarie	3	
		Frammentarie e fortemente lacunose	1-2	
	2. Coerenza logico-tematica, capacità di argomentazione, di analisi/sintesi	Autonoma, completa e articolata	6	
		Adeguata ed efficace	5	
		Adeguata e accettabile	4	
		Parzialmente adeguata e approssimativa	3	
		Disorganica e superficiale	1-2	
	3. Capacità di rielaborazione critica	Efficace e articolata	4	
		Sostanzialmente efficace	3	
		Adeguata	2	
		Incerta e approssimativa	1,5	
		Inefficace	1	
				___/16
III Discussione prove scritte	1. Capacità di autovalutazione e autocorrezione	I PROVA Adeguata	0,5	
		Inefficace	0	
		II PROVA Adeguata	0,5	
		Inefficace	0	
		III PROVA Adeguata	1	
		Inefficace	0	
				___/2
Punteggio TOTALE				___/30

La Commissione	Il Presidente